Originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 20 IN DATA 13-07-2023

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2023 DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il giorno **tredici** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco **Luca Rebellato.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Rebellato Luca	Sindaco	P
Zaminato Remo	Assessore	P
Marini Zeudi	Assessore	P
Pesavento Anna	Assessore	P
Carlesso Marco	Assessore	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Francesco Sorace**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 21 DEL 11-07-2023

Il sottoscritto Sorace Francesco, Segretario del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"CONFERMA PER L'ANNO 2023 DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA"

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;
- il PTPCT 2022-2024 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 5 luglio 2022;

DATO ATTO:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza è il Segretario Comunale nominato con decreto del Sindaco n. 6 in data 27.07.2022;
- che per gli enti locali "il piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

CONSIDERATO che

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità

- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

- fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

APPURATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022 stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

CONSIDERATO che in base al D.M. 132/2022 si prevedono delle modalità semplificate in materia di rischi corruttivi e trasparenza relative alla mappatura dei processi limitandosi all'aggiornamento di alcune aree a rischio corruttivo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative o, infine, in caso di aggiornamenti e modifiche strategiche degli obiettivi;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 che individua i reati di corruzione in quelli del codice penale, artt. 317,318,319,319 bis,319 ter,319 quater,320,321,322,322 bis,346 bis, 353 e 353 bis;

VERIFICATO che non sono stati accertati fatti corruttivi di cui agli articoli del codice penale citati e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

RILEVATO che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative;

PRECISATO che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, e precisamente con 23 dipendenti oltre al Segretario Comunale;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

PRESO ATTO che nell'ambito della semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti la citata delibera dell'ANAC n.7/2023 invita a svolgere per i comuni da 16 a 30dipendenti:

- il monitoraggio due volte all'anno;
- il monitoraggio a campione con il controllo di almeno il 30% per i processi selezionati in base al principio di priorità legato ai rischi individuati salvo deroga motivata;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ATTESA la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

1. DI CONFERMARE, con riferimento all'anno 2023, integralmente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il periodo 2022/2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 5/7/2022, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

2. DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

3. DI DARE ATTO che il PIAO è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 47 del 21 aprile 2023 facendo riferimento al PTPCT 2022/2024 che con la presente viene confermato per l'anno 2023, a seguito della possibilità concessa ai comuni con meno di 50 dipendenti in presenza delle condizioni ivi fissate;

4. che, come specificato nella deliberazione n. 7 del 17.1.2023 dell'ANAC, il monitoraggio verrà svolto almeno 2 volte nel corso del 2023 con il controllo a campione di almeno il 30% dei processi selezionati in base al principio di priorità legato ai rischi individuati;

5. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

--- *fine proposta* ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dal prescritto parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportato;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l’urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Luca Rebellato *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Francesco Sorace *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 21 DEL 11-07-2023:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Sorace Francesco - Segretario Comunale in data 12-07-2023.

Visto di Regolarità Contabile reso da Dal Bello Davide - Responsabile Area Finanziaria in data 13-07-2023.
L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente.